



**Oggetto:** PROCEDURA APERTA TELEMATICA (art. 71 D.Lgs N. 36/2023) PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE OCCORRENTI PER LE N. 4 SALE OPERATORIE SITE PRESSO IL BLOCCO OPERATORIO DEL POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA - N. 4 LOTTI - CIG VARI, DA AFFIDARE CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO (art. 108, co. 1 e 3, del D. Lgs N. 36/2023)

## CAPITOLATO TECNICO

### Art. 1. Oggetto dell'appalto e fabbisogno

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto la fornitura di arredi occorrenti per l'allestimento di n. 4 sale operatorie site presso il Blocco Operatorio del Policlinico Riuniti di Foggia. La presente procedura è articolata in n. 5 lotti, suddivisi in voci, elencati e descritti nel presente Capitolato Tecnico e nello schema di offerta.

Il presente documento definisce, altresì, le caratteristiche generali della fornitura e le caratteristiche specifiche di ogni prodotto richiesto

#### ✓ **COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA**

I beni richiesti con l'elencazione dettagliata delle caratteristiche oggetto della presente procedura di gara sono di seguito riportati:

### **LOTTO 1 : ARMADI PORTA PRESIDI CHIRURGICI E PORTAFARMACI**

#### **VOCE 1 - Quantità n. 15 - Elemento di trasporto alto singolo con ante battenti (armadi), su ruote**

Struttura in materiali compositi, basamento in tubolari di acciaio verniciato, provvisto di coperture in materiale plastico antiurto, con funzione di paracolpi perimetrale dotato di 4 ruote gemellate diametro 150 mm di cui 2 dotate di freno e una antistatica.

Le fiancate realizzate con profili portanti in estruso di alluminio o altro materiale resistente, con pannellature interne in acciaio inox con finitura e trattamento anti-impronta. Vano interno realizzato con fianchi stampati in ABS per l'inserimento dei cassetti, con possibilità di inserimento di vaschette, vassoi e cassetti di vario colore in posizione sia orizzontale che inclinato.

Fianchi in ABS con possibilità di variare in altezza cassetti e vaschette.

Vano frontale può essere attrezzato in diverse configurazioni mediante l'utilizzo di cassetti in materiale plastico stampato ad iniezione con porta etichetta frontale realizzato in abs agganciabile ed infilabile sulla vaschetta e sui divisori, completo di etichetta. Cassetti di dimensioni ISO, realizzati in più colori ed altezze.

Cassetti e vaschette predisposti per l'inserimento di kit di divisori interni spostabili ed asportabili a seconda delle esigenze dell'utilizzatore.

Le ante battenti frontali in materiale plastico simil corian resistente alle procedure di sanificazione. Apertura ante a 270°.

Dim. cm 100x50x180 H ca.

#### **VOCE 2 - Quantità n. 8 - Elementi di trasporto basso per conservazione presidi**

Elemento di trasporto (mobile basso) con chiusura con ante battenti, struttura in corian o altro materiale resistente e sanificabile, completo di mensole ad altezza variabile.

Alla base 4 ruote diametro almeno 125 mm, di cui 2 con freno a pedale.

Gli elementi di trasporto non devono superare l'altezza di 90 cm, profondità circa (larghezza) 60 cm e lunghezza circa 100 cm.



**VOCE 3 – quantità n. 10 - Armadio per farmaci con tesoretto**

Armadio farmacia in bilaminato o altro materiale resistente e sanificabile con 4 ripiani regolabili, 1 ripiano fisso, 2 contenitori bifacciali interni con scompartimenti e 2 ante in bilaminato altro materiale resistente e sanificabile con contenitori interni fissi con scompartimenti, tesoretto per stupefacenti con ripiano estraibile.

Struttura costruita interamente in bilaminato altro materiale resistente e sanificabile con bordi perimetrali in ABS colore bianco.

Caratteristiche indicative:

Interno con 4 ripiani regolabili ed uno fisso (spessore mm 20, profondità mm 225).

Nello scomparto interno vi sono complessivamente 60 scomparti così distribuiti:

2 contenitori bifacciali ruotabili di 150° in materiale plastico termoformato con complessivi 40 scomparti (10 scomparti per ogni lato del contenitore) dotati di ringhierino in plexiglass estraibile atti a contenere farmaci.

Le ante realizzate in bilaminato altro materiale resistente e sanificabile, spessore 20 mm con bordo perimetrale in ABS e dotate di 4 cerniere con apertura a 270°. Maniglie di presa realizzate in tondino di acciaio satinato. All'interno ciascuna anta corredata di contenitore fisso in materiale plastico termoformato dotato di 10 scomparti (completi di ringhierino in plexiglass trasparente ciascuno. Ante dotate di chiusura, sopra sotto e centrale. All'interno dell'armadio viene collocato un tesoretto realizzato in lamiera di acciaio verniciato con polveri epossidiche ed essiccato in tunnel termico a 200°. Anta tamburata incernierata nella parte inferiore dotata di serratura con blocco sia sul lato destro che sinistro. Internamente è collocato un ripiano di appoggio estraibile in lamiera verniciata. Basamento con 3 gambe in tubolare di acciaio verniciato con polveri epossidiche ed essiccato in tunnel termico a 200°C con piedini livellatori in plastica.

Misure indicative: Peso: 140 kg; Apertura ante: 270°; Colore armadio: a scelta.

Dimensioni scompartimenti: cm 36x9x14,5 h; Dimensioni tesoretto: cm 47x23x35,5 h;

Dimensioni: cm L 100/P 67/H 195 cm circa

**LOTTO 2 - ARREDI TECNICI IN ACCIAIO**

**VOCE 1 - quantità n. 2 - Tavolo adatto al confezionamento dello strumentario e preparazione dei containers da sterilizzare.**

Completamente in acciaio inox AISI 304 con finitura scotch-brite. Piano superiore in lamiera liscia e piana, spigoli arrotondati, privo di fessure ed interstizi per garantire le operazioni di lavaggio e disinfezione. Dotato di accessori (taglierina, porta rotoli, mensole, cestelli, cassette, lampada al led con lente d'ingrandimento, etc ).

Dimensione di ingombro del tavolo cm. L. 160xLg.70x H. 95 ca.

**VOCE 2 – Quantità n. 2 - Piano di lavoro in acciaio con aperture ad ante battenti e ripiani regolabili in altezza.**

Dimensione di ingombro cm. L. 250xLg.70x H. 95 ca.

Ulteriore piano di lavoro in acciaio con aperture ad ante battenti e ripiani regolabili in altezza. Dimensione di ingombro cm. L. 180xLg.70x H. 95 ca. (rispetto degli spazi per manutenzione autoclave).

Tutti i piani di lavoro dovranno prevedere alzatina sul bordo posteriore in acciaio inox e dovranno essere sollevati da terra per permettere le operazioni di pulizia.

I due piani di lavoro devono essere posizionati in continuità in modo da limitare spazi vuoti.



**VOCE 3 - quantità n.6 Armadi in acciaio ( 2 per ciascuna parete)**

Armadi inox modulari (parete da 3,60, parete da 4,00 e parete da 2,00) per sala operatoria, in acciaio inox Aisi 304 satinato scotch brite, porte a doppia parete ante scorrevoli con apertura a scomparsa, con guarnizione antipolvere e serratura; ripiani regolabili in altezze differenti per deposito container, possibilità di configurazione a due scomparti: quello inferiore con porte indipendenti, quelli superiore con porte.

**VOCE 4 – Quantità n. 16 - Sedili per sala operatoria:**

Sedile per operatore ad elevazione oleodinamica.  
Sedile rotondo e schienale imbottiti e rivestiti in similpelle lavabile.  
Schienale regolabile in altezza e profondità. Rotazione della sella di 360°,  
Base a 5 razze in lega di alluminio inossidabile con poggia-piedi, dispositivo frenante e ruote diam. 50 mm.  
Altezza min. 63 - max 83 cm

**VOCE 5 – Quantità n. 4 - Tavolo madre**

Interamente in acciaio. Piano di lavoro liscio, con finitura satinata. Ruote gemellari antistatiche, con freno. Sopralzo ad arco in tubo, saldato alla struttura, predisposto per l'applicazione di accessori e ganci. Sopralzo circa h 40 cm. Dim. cm 130X65X85h circa, completo di 4 ganci per sopralzo

**VOCE 6 - Quantità n. 8 - Carrelli tipo Mayo:**

Carrello servitore porta strumenti interamente in acciaio inox AISI 304  
Vassoio estraibile dimensioni cm 65x45 stampato, con alzatina con spigoli arrotondati sui quattro lati.  
Robusto basamento in acciaio inox in tubo tondo piano diametro 40 mm estremamente stabile e manovrabile.  
N.4 ruote gemellari diametro 75 mm antistatiche, battistrada antitraccia, di cui n.2 dotate di freno.  
Sistema di regolazione dell'altezza a mezzo di pompa in acciaio inox oleodinamica con comando a pedale.  
Dim. cm 79x58x89/129h circa.

**VOCE 7 – Quantità n. 8 - Sistema a muro per deposito cappelli, maschere chirurgiche e calzari**

Provvisto di due cestelli forati in acciaio e una mensola in acciaio per conservazione kit abbigliamento chirurgico monouso da posizionare nella zona di lavaggio chirurgico.

**LOTTO 3 - CARRELLI**

**VOCE 1 – Quantità n. 16 - Carrello multiuso**

Carrello multiuso con maniglia di spinta integrata nella scocca, cassetti con la seguente configurazione:  
dimensioni cassette (2 da cm 20 +2 da cm 15 +3 da cm 10) dotati di kit divisori a pettine, con ampia superficie di lavoro e con ulteriore piano estraibile laterale.  
Dimensioni: lunghezza cm 90 x altezza cm 100 x profondità cm 55, circa.

**VOCE 2 –quantità n. 16 - Carrello per anestesia**

Carrelli a cassette con tasche laterali estraibili. Basamento e Top superiore stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Top superiore provvisto di cassette laterali estraibili come estensione della superficie d'appoggio con funzione anche di contenimento di sicurezza con chiusura a chiave. Il top dotato di alzatina integrata su tre lati, con funzione di maniglione di spinta. Il bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Le guide dei cassette devono consentire il contenimento anche di vaschette di dimensioni ISO (600x400mm). Alla base 4 ruote diametro almeno 125 mm, di cui 2 con freno a pedale. Vaschette e cassette devono essere interscambiabili.

Dimensioni circa cm 95x57x102/158 H

**Il carrello anestesia deve essere completo di:**

- N. 2 cassette ISO h 20 cm circa con kit divisorio a pettine cassetto modulare
- N. 2 cassette ISO h 15 cm circa con kit divisorio a pettine cassetto modulare
- N. 3 cassette ISO h 10 cm circa con kit divisorio a pettine cassetto modulare
- N. 7 profili porta etichette per cassette ISO
- N. 1 frontale di chiusura con serratura
- N. 1 coppia barre laterali
- N. 1 arco superiore porta accessori
- N. 2 barre per arco porta accessori regolabili in altezza
- N. 1 doppio gancio porta flebo
- N. 1 supporto universale
- N. 1 aprifiale
- N. 1 mensola inox con n. 1 divisorio in plastica
- N. 1 mensola grande inox con n. 3 divisori in plastica
- N. 1 porta sonde o portacateteri per barra
- N. 1 assieme contenitori laterali con porta sonde
- N. 1 contenitore giallo per piccoli rifiuti

**LOTTO 4 - SCAFFALI PER DEPOSITO ATTREZZATURE**

Scaffalatura medica con ripiani lavabili, sanificabili e resistenti.

- VOCE1 – Quantità n. 8 – Scaffale - misure 180x 40x 200 cm (HxPxL) circa**
- VOCE 2 – Quantità n 8 - Scaffale - misure 180x 40x 340 cm (HxPxL) circa**
- VOCE 3 – Quantità n. 1 - Scaffale - misure 180x 40x 240 cm (HxPxL) circa**
- VOCE 4 - Quantità N. 1- Scaffale- misure 180x 40x 300 cm (HxPxL) circa**
- VOCE 5 – Quantità N. 1 Scaffale misure 180x 40x 100 cm (HxPxL) circa**

**Art. 2. Equivalenza**

La descrizione dei prodotti posti a gara è stata elaborata attingendo a descrizioni di analoghi prodotti effettivamente presenti sul mercato, mediando tra le caratteristiche di diversi produttori in modo da garantire una procedura il più possibile aperta alla concorrenza. Nonostante tale impostazione di principio, è però possibile che la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara possa individuare o avvicinarsi a una provenienza determinata o a un procedimento particolare, a un marchio o a un brevetto determinato, a un tipo o una produzione specifica. In tal caso tali assonanze avrebbero come effetto di favorire talune imprese o prodotti, o limitare o eliminarne altri. Ad evitare una simile evenienza, si precisa esplicitamente che ogni indicazione, descrizione, definizione, devono



intendersi sempre integrate, qualora non presenti, dalla menzione “o equivalente”, secondo quanto indicato dall’art. 79 del D.Lgs. n. 36/2023

Il concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

L’ Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica, che sarà sottoposta ad opportuna valutazione e ad esclusivo giudizio dell’Organo Tecnico designato.

### Art. 3. Documentazione tecnica

Nella busta della documentazione Tecnica dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, una relazione tecnica dettagliata contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli arredi sanitari offerti.

La relazione dovrà, quindi, contenere per ogni prodotto **indicazione dettagliata delle caratteristiche tecniche dei prodotti, senza alcuna indicazione di prezzo**, con allegata la documentazione come di seguito indicato:

- **schede tecniche originali del produttore**, contenenti le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti redatte in lingua italiana o con annessa traduzione giurata in lingua italiana. Le schede tecniche dovranno essere confezionate in modo tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto con riferimento alla suddivisione delle voci di gara di cui alla numerazione progressiva dello schema di offerta.

In modo particolare, dovranno risultare le informazioni e/o dichiarazioni relative agli aspetti di seguito specificati:

- ✓ *Destinazione d’uso;*
- ✓ *La composizione e caratteristiche dei materiali e controlli effettuati;*
- ✓ *Dimensioni del prodotto offerto;*

Aderenza a norme nazionali ed internazionali che ne definiscano qualità, specificità, sensibilità e sicurezza per l’operatore;

Le suddette schede devono essere complete di tutte le informazioni soggette a valutazione. Laddove ritenuto opportuno, la Ditta potrà liberamente integrare tali schede con proprie dichiarazioni relative a taluni elementi, ovvero:

- ✓ *Qualità del materiale*
- ✓ *Tipo di metallo o lega utilizzati; accuratezza della lavorazione;*
- ✓ *rispetto della tolleranza in relazione alle misure di riferimento (da scheda tecnica);*
- ✓ *qualità dei trattamenti di superficie anche in relazione alla superficie liscia ed omogenea;;*
- ✓ *atraumaticità*

Ulteriori elementi (se presenti parti riportate, verranno analizzate anche le caratteristiche quali spessore dell’inserito riportato; assenza di pori e irregolarità dei cordoni di brasatura e degli inserti, eccetera): Ergonomia e maneggevolezza, Sicurezza Adattabilità Usabilità, comfort, inteso come peso adeguato, gradevolezza, facilità d’uso rispetto alla funzione dello strumento.

- **Documentazione attestante il possesso della marcatura CE e classe di appartenenza,).**
- **Catalogo** con evidenziazione degli articoli proposti con i relativi codici aziendali e la relativa descrizione degli articoli stessi. Il catalogo deve essere aggiornato e riportare tutti i codici offerti. (Il catalogo dovrà possibilmente essere trasmesso anche su documento elettronico o CD).
- **Deplianti illustrativi** dei prodotti offerti, dai quali possano evincersi, in maniera chiara ed inequivocabile, le caratteristiche tecniche in corrispondenza dei requisiti minimi richiesti. Qualora i deplianti riportino la descrizione di altri prodotti non facenti parte dell’offerta, sui deplianti stessi dovranno essere evidenziati i prodotti che la ditta intende offrire.



- **Descrizione della Garanzia:** la Ditta descriverà gli interventi previsti durante il periodo di garanzia, indicando eventuali esclusioni;  
**tempo di intervento**, inteso come il tempo intercorrente tra la chiamata da parte dell'A.O. per segnalare il difetto di un prodotto e il suo ritiro;  
**tempo di sostituzione**, inteso come il tempo intercorrente tra la chiamata da parte dell'A.O. per segnalare il difetto di un prodotto e la riconsegna del medesimo pronto all'uso;

Tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana così come stabilito dall'art.5 comma IV del D.lgs.46/97 e successivi aggiornamenti.

## Art. 4. Caratteristiche tecniche dei prodotti

I prodotti devono rispettare le seguenti caratteristiche:

### 1. Regolarità di funzionamento – dimensioni

Gli elementi apribili o mobili, devono garantire movimenti agevoli ed essere liberi da ostacoli che riducano le possibilità di movimento. I meccanismi di movimento e chiusura devono possedere una adeguata resistenza meccanica e di curabilità all'uso prolungato.

### 2. Adeguatezza cromatica

Con particolare riferimento ai piani di lavoro le superfici dovranno essere poco riflettenti

### 3. Assenza di produzione di odori

I materiali componenti gli elementi costituenti non devono produrre odori sgradevoli ne devono impregnarsi e ritenere odori emanati nell'ambiente.

### 4. Comodità di manovra

Le manovre di apertura e chiusura degli elementi mobili non devono richiedere sforzi eccessivi e devono essere di agevole esecuzione.

Maniglie e serrature devono essere realizzate in forma ergonomicamente corretta ed essere antitrauma.

### 5. Stabilità

Gli elementi costituenti nel loro insieme devono garantire il massimo di stabilità. Devono cioè resistere senza nessun cedimento, al normale carico d'uso.

### 6. Controllo dell'emissione delle sostanze tossiche o nocive

I materiali che compongono gli elementi costituenti non devono emettere sostanze nocive per gli utilizzatori: cioè non devono emettere gas, vapori, fibre o polveri anche in condizione anomala di temperature e di umidità.

### 7. Innocuità al tatto

Gli elementi devono essere conformati in modo da evitare qualsiasi ferita accidentale agli utenti nell'uso normale. Si prescrive che tutti i bordi, spigoli, angoli siano arrotondati, che le estremità dei tubi siano chiuse, che non siano presenti bave e parti taglienti.

### 8. Resistenza all'umidità

I vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria.

### 9. Resistenza agli agenti chimici

I vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte all'azione degli agenti chimici presenti nell'aria o che si utilizzano normalmente nei locali.





## 10. Resistenza al calore

I vari componenti non devono subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.

## 11. Resistenza alla azione della luce

Gli elementi superficiali dei vari componenti non devono subire alterazioni significative dell'aspetto a causa di illuminamenti di origine naturale o artificiale.

## 12. Resistenza agli urti

I vari componenti devono possedere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte, nell'uso normale, per gli urti accidentali di tipo duro e molle.

Sottoposte ad azioni previste nelle prove e variabili a seconda degli spazi gli arredi non devono presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfitture, sfaldamenti o deformazioni. Devono inoltre garantire le prestazioni di funzionamento.

## 13. Resistenza alla abrasione

Le finiture superficiali dei vari componenti non debbono subire danni da abrasioni derivanti dall'uso normale.

## 14. Attitudine delle superfici a non ritenere lo sporco

Le superfici dei vari componenti devono resistere all'imbrattamento provocato dai liquidi, dal deposito di polvere e fumo, senza subire alterazioni non eliminabili con operazioni di semplice pulitura.

## 15. Sanificazione

Le superfici dei vari componenti devono conservare le loro caratteristiche dopo ogni pulizia effettuata con acqua e detersivi idonei.

## 16. Sostituzione componenti

I vari componenti devono assicurare facilità di manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti.

Va da sé che i beni proposti dovranno rispondere alle normative vigenti, corrispondere ai criteri costruttivi di massima funzionalità, robustezza, flessibilità, facilità di pulizia ed eventuale disinfezione, manutenzione ed estetica.

Gli arredi dovranno avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. Ogni arredo fornito dovrà essere accompagnato in fase di consegna dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione.

Infine, la fornitura complessiva dei beni dovrà essere tale da poter permettere la perfetta modularità di tutti i componenti garantendo modifiche nella disposizione, anche da un ambiente all'altro, a seguito di mutate esigenze.

Tutti gli arredi destinati ad un unico ambiente (area/locale) dovranno appartenere alla stessa linea e, ove non possibile, al concorrente è richiesto un coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta, al fine di rendere gli ambienti comunque armoniosi.

La fornitura è a misura. A tal fine si ritiene utile la messa a disposizione della planimetria.

Il concorrente dovrà pertanto formulare la propria offerta con il preciso obiettivo di dotare gli ambienti di arredi ed altri beni aventi caratteristiche morfologiche adatte alle relative aree e in conformità alle specifiche destinazioni d'uso ed alle attività lavorative che si svolgeranno.

Tutti gli arredi e le attrezzature dovranno essere disponibili garantendo un'ampia gamma di colori. Il concorrente in sede di offerta dovrà presentare un catalogo con la gamma di colori diversificati.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario i beni nei colori rispondenti alle proprie esigenze senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere variazioni di prezzo (per tale motivo i colori disponibili dovranno essere specificati in sede di offerta tecnica).



## **Art. 5. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

È richiesto l'espletamento da parte delle ditte concorrenti, con personale qualificato, di un sopralluogo nei luoghi dove saranno ubicati gli arredi sanitari oggetto del presente appalto.

Il sopralluogo ha lo scopo di verificare:

- l'idoneità dei locali ad accogliere gli arredi necessari;
- le condizioni di esercizio degli ambienti (temperatura, umidità);
- lo stato delle finiture edili ed impiantistiche;
- la corrispondenza delle planimetrie relative al luogo di installazione degli arredi;
- la compatibilità dei locali con le dimensioni degli arredi;
- le predisposizioni alle installazioni che dovranno essere eseguite

La data e la modalità di svolgimento del sopralluogo va previamente concordata con il referente dell'azienda ospedaliera dott.ssa Sponzilli, Dir. Resp. UOSD Approvvigionamenti Tecnologie e beni di interesse sanitario, email [csponzilli@ospedaliriunitifoggia.it](mailto:csponzilli@ospedaliriunitifoggia.it) cell. 3491144054.

Il sopralluogo sarà debitamente attestato dal citato referente aziendale, o da un suo delegato, attraverso la compilazione del documento di Attestazione di avvenuto sopralluogo (...) da inserire nella busta A – Documentazione amministrativa.

Il sopralluogo non è previsto a pena di esclusione ma è necessario a consentire all'impresa partecipante la migliore e consapevole formulazione dell'offerta tecnica ed economica.

La volontaria mancata esecuzione del medesimo non esime il concorrente dal rilasciare le dichiarazioni riguardanti la piena conoscenza di fatti, condizioni e situazioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta ed esecuzione delle prestazioni, mediante compilazione del suddetto modello (...)

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso di apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

## **Art. 6 – GARANZIA**

Tutte le attrezzature e gli arredi forniti, all'atto della consegna, dovranno essere dotate di tutti gli aggiornamenti possibili esistenti sul mercato, dovranno essere tecnologicamente all'avanguardia sia dal punto di vista elettronico ed informatico che da quello meccanico e dovranno essere esenti da qualsiasi difetto di progettazione, assemblaggio e messa a punto.

Tutte le attrezzature inoltre, dovranno prevedere una garanzia minima di un anno dalla consegna.

## **Art. 7. CALL CENTER**

L'Impresa aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni feriali dall'inizio della fornitura dovrà comunicare all'A.O. almeno un numero di telefono per linea assistenza clienti, un numero di fax ed un indirizzo e-mail tali da garantire una fornitura tempestiva ed efficiente relativo al servizio di assistenza e garanzia post vendita di cui all'art. 6 garanzia.

## **Art. 8 – CONSEGNA, INSTALLAZIONE, COLLAUDO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

La consegna degli arredi e delle attrezzature oggetto della fornitura ed l'installazione dovranno avvenire entro 30 giorni (trenta giorni) dall'ordinativo di fornitura e dovranno essere comunque concordate con il referente indicato dall'Azienda Ospedaliera e dovranno essere eseguite come da istruzioni impartite dalla medesima Azienda, anche al fine di assicurare il rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo.

Qualora il materiale consegnato non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto al Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione con altro avente le caratteristiche richieste dalla Azienda Ospedaliera, rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.





Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e a spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Azienda Ospedaliera.

Dette attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, asporto dell'imballaggio. A tal fine il fornitore dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i oggetto di fornitura nel più breve tempo possibile e, comunque, entro e non oltre il periodo di installazione definito.

Le apparecchiature oggetto di fornitura dovranno essere consegnate corredate di tutta la documentazione tecnica prescritta e di un manuale d'uso, sia cartaceo che in formato digitale, redatto in lingua italiana e conforme alla normativa applicabile, nonché di ogni altra documentazione necessaria al corretto utilizzo e manutenzione delle attrezzature stesse.

Nell'installazione è da ritenersi compreso l'eventuale collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Azienda Ospedaliera contraente. L'eventuale adeguamento della rete elettrica è a carico del fornitore aggiudicatario, così come le ulteriori opere accessorie necessarie al montaggio delle apparecchiature offerte.

Il collaudo finale avverrà dopo l'ultimazione delle installazioni previste e sarà eseguito in accordo con le attuali procedure in uso presso l'Azienda Ospedaliera "Policlinico Riuniti" di Foggia, ed in conformità alla previsione normativa di cui all'art 116 del D.Lgs. 36/2023.

Il collaudo dovrà riguardare la totalità dei beni oggetto del contratto di fornitura. Il collaudo è inteso come verifica di conformità, finalizzata a certificare che l'oggetto del contratto di fornitura in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è conforme ai requisiti e caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge e delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

Il collaudo verrà effettuato dal Fornitore in contraddittorio con L'azienda Ospedaliera, previa definizione, con congruo anticipo, della data prevista per il suo svolgimento. Delle operazioni verrà redatto apposito "Verbale di Collaudo" firmato dall'azienda Ospedaliera e controfirmato dal Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo Verbale, verrà considerata quale "data di accettazione" della Fornitura.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Qualora le attrezzature non dovessero superare, in tutto o in parte, le prove di collaudo, il fornitore a proprio carico dovrà provvedere a disinstallare e ritirare le attrezzature, provvedendo alla sostituzione delle stesse. Il Fornitore è tenuto a sostituire l'attrezzatura entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo Verbale.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il Contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, e salva ogni azione conseguente ad un eventuale ulteriore danno.

L'Azienda Ospedaliera avrà l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima della conclusione di tutte le operazioni di collaudo, in caso contrario le apparecchiature utilizzate dovranno intendersi accettate al collaudo.

Saranno a carico del fornitore tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri derivanti da responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

#### **Art. 9. Accertamento della qualità e contestazioni**

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti al controllo qualitativo degli incaricati dell'A.O.. Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi. I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati da questa Azienda non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero palesare qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.



Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata riportando la denominazione, quantità e l'indicazione dei difetti riscontrati per i prodotti non conformi e la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo di lettera raccomandata A.R., PEC o mediante fax, entro 30 giorni dalla consegna.

Nel termine massimo di 3 giorni dalla data in cui è pervenuta la contestazione, la Ditta provvederà al ritiro dei prodotti contestati, e alla consegna dei prodotti corrispondenti, nella qualità e nella quantità richiesta.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dall'Impresa aggiudicataria entro il termine sopraindicato, l'A.O. garantirà la corretta conservazione per complessivi cinque giorni lavorativi e dopo tale termine non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

Dopo trenta giorni, l'A.O. potrà procedere allo smaltimento dei prodotti a carico dell'Impresa aggiudicataria, dandone tempestiva comunicazione scritta a mezzo telefax all'Impresa stessa.

L'Impresa aggiudicataria non potrà pretendere alcun risarcimento od indennizzo per il deterioramento che i prodotti potrebbero subire durante il deposito oltre i cinque giorni lavorativi di deposito garantiti.

Nel caso in cui i prodotti resi/ da restituire siano già stati fatturati, l'Impresa aggiudicataria dovrà procedere all'emissione della nota di credito che dovranno riportare sia la fattura e sia il numero di ordine di riferimento dell'A.O..

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiori a quelle ordinate.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore nel termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale "mancata consegna" e l'A.O. avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dal presente capitolato.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'A.O. si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni al libero mercato, addebitando l'eventuale differenza di prezzo a carico del fornitore, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni.

Quando i prodotti forniti, anche se accettati per esigenze di servizio, risultino non rispondenti ai requisiti di disciplinare, si da legittimarne la svalutazione, l'A.O. ne darà notizia al fornitore ed effettuerà mediante trattenuta, una congrua detrazione sul prezzo stabilito in sede di aggiudicazione pari al valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai generi stessi.

#### **Art. 10. Obblighi accessorie del fornitore**

Il contraente è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il contraente è responsabile per infortuni e danni, a persone o cose, arrecati ad A.O. o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto con conseguente esonero di A.O. da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Dovranno, altresì, essere osservate tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro che si riferiscono alla fattispecie concreta e che sono richiamate in via generale dal D. Lgs. n. 81/08 (norma di chiusura).

I prodotti offerti dovranno, inoltre, risultare conformi alle vigenti normative.

### **Il Responsabile del Procedimento**

*Firmato digitalmente per accettazione*